

Il Consiglio ha "salutato" Blasi e ha affidato al senatore De Giuseppe la difesa civica per i prossimi 5 anni

In Provincia Difensore e Revisori

Il Collegio a Tanisi, Campobasso e Conte

● Paola Colaci

Giornata di addii e nuovi "ingressi" quella di ieri a Palazzo dei Celestini. Il Consiglio provinciale, riunitosi in seduta straordinaria, nella mattinata di ieri ha eletto il nuovo Difensore civico, il collegio dei revisori dei conti ma ha anche "salutato" il Difensore uscente Giacinto Urso e il consigliere del Pd dimissionario Sergio Blasi. L'assise ha, inoltre, preso atto dell'adesione del consigliere provinciale Sandro Quintana all'Udc del quale sarà anche capogruppo.

Ad aprire ufficialmente i lavori l'annuncio delle dimissioni di Blasi. Una decisione, che per sua stessa ammissione, tiene fede all'impegno che egli stesso aveva assunto in campagna elettorale: se fosse stato eletto nel Consiglio regionale avrebbe lasciato il suo posto in Provincia. A salutare il consigliere uscente, il cui posto sarà preso da Roberto Schiavone, numerose manifestazioni di stima da parte dei suoi colleghi. E anche il presidente Antonio Gabellone ha voluto sottolineare come il Consiglio ora "perde un supporto ed un apporto importanti, ma siamo certi che Sergio Blasi si spenderà in maniera onesta e leale per il bene del Salento". Come avevamo anticipato ieri, inoltre, maggioranza e opposizione, all'unanimità e per alzata di

mano, hanno eletto nuovo difensore civico della Provincia il senatore Giorgio De Giuseppe, che ricoprirà la carica per cinque anni a partire dal suo insediamento. "L'indicazione unanime da parte del Consiglio rappresenta il momento certamente più elevato di questo avvio di legislatura nell'assise provinciale, in cui la maggioranza e l'opposizione hanno dato dimostrazione del loro senso delle istituzioni e della volontà di andare oltre ogni steccato ideologico e coalizionale, laddove una figura come il senatore De Giuseppe unisce e salda i valori della grande politica, del servizio e della difesa civica" ha commentato Gabellone sottolineando come il neo eletto raccolga la pesante e altrettanto importante esperienza di Giacinto Urso "che in tanti anni di difesa civica è stato costantemente punto di riferimento degli amministratori provinciali". A sottolineare la morale professionale e politica di De Giuseppe anche il capogruppo del Pdl Biagio Ciardo. "In poche parole è compreso il consenso senza riserve verso un uomo che ha servito le istituzioni per lunghissimo tempo e continua ad essere un punto di riferimento per tutto il Salento". Il Con-

siglio ha poi proceduto all'elezione a scrutinio segreto dei nuovi revisori dei conti. A presiedere il Collegio sarà Giuseppe Tanisi, uomo scelto dalla maggioranza con 17 voti. I due componenti sono, invece, Fabio Campobasso, eletto sempre dalla maggioranza con 17 voti e l'uscente Gianfranco Conte, "garanzia" per l'opposizione con 12 voti. Un Consiglio, dunque, all'insegna della cooperazione politica e di una certa dose di responsabilità anche da parte della minoranza che, nonostante qualche assenza dell'ultima ora tra i banchi della maggioranza, non si è messa di traverso. E anche in materia di revisori, la Provincia di Lecce ha dimostrato di poter far scuola ad altri enti e istituzioni. Primi fra tutti? I "cugini" di Palazzo Carafa.